

COMUNE DI ARESE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 DICEMBRE 2021

La seduta inizia alle ore 21:15

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Buonasera Consigliere, Consiglieri, Sindaca, Giunta, cittadini presenti in sala e che ci seguono da casa.

Diamo inizio al Consiglio Comunale di oggi 20 dicembre con l'ascolto dell'Inno nazionale.

(Inno Nazionale)

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Buonasera di nuovo al Consiglio Comunale.

Si avverte che in questa sala sono presenti telecamere e che le sedute consiliari sono diffuse in diretta *streaming* ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina delle attività di videoripresa e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale articolo 2 comma 2.

Le stesse riprese saranno visionabili sul sito comunale sino al sesto mese successivo alla cessazione del mandato amministrativo del Consiglio.

A questo punto do avvio all'appello sia elettronico per chi è seduto ai banchi con il microfono, sia nominale da parte del dottor Ceriani che oggi fa le veci di Segretario Generale. Il dottor Ceriani ricopre normalmente la carica di Vice Segretario.

Quindi do la parola al dottor Ceriani per l'appello nominale. Nel frattempo l'invito è a dichiarare la presenza per chi è appunto seduto nella postazione con il microfono elettronico, gli altri li renderò presenti io.

Prego dottor Ceriani.

SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE CERIANI CARLO MARIA

Buonasera a tutti.

Michela Palestra, presente; Eleonora Gonnella, presente; Paola Toniolo, presente; Paola Pandolfi, presente; Edoardo Buroni, presente; Chiara Maria Varri, presente; Paolo Zubiani, presente; Alessandra Laura Politi, presente; Umberto Piovesan, presente; Mauro Aggugini, presente; Barbara Scifo, presente; Antonio Castelli, assente giustificato; Vittorio Turconi, assente giustificato; Davide Dario Fantoni, assente giustificato; Andrea Dal Bosco, assente giustificato; Ezio Zaffaroni, assente giustificato; Michaela Piva...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

La consigliera Piva sta arrivando.

SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE CERIANI CARLO MARIA

Intanto che la dottoressa Piva prende posto facciamo l'appello degli Assessori.

Luca Nuvoli, presente; Enrico Gastone Ioli, presente; Veronica Cerea, presente; Roberta Pinuccia Tellini, assente giustificata; Denise Scupola, presente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Ceriani, che, come detto, svolge le funzioni di Segretario in questa seduta di Consiglio Comunale.

Diamo quindi avvio alla seduta di oggi.

Nel frattempo è arrivata la consigliera Piva, buonasera.

È una seduta, come dicevo, di natura straordinaria, e prima di passare al punto sulle comunicazioni, do nuovamente la parola al dottor Ceriani per un ulteriore punto. Prego.

SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE CERIANI CARLO MARIA

Rammento a tutti i Consiglieri gli obblighi in materia di estensione ai sensi dell'articolo 78 comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000 così come integrato e modificato.

E appunto chiedo, nel caso ve ne fossero, di manifestare eventuali incompatibilità. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie di nuovo, dottor Ceriani.

Diamo inizio alla seduta.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 98: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2021

COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Iniziamo con il primo punto che abbiamo all'ordine del giorno, ovvero le comunicazioni.

Per parte mia non ci sono comunicazioni particolari.

Siamo in un momento delicato, in Capigruppo comunque abbiamo valutato di fare questa seduta in presenza, nonostante un incremento vertiginoso, di cui poi ci dirà la Sindaca in merito ai contagi.

Monitoreremo continuamente la situazione per capire anche le prossime sedute di Consiglio come meglio organizzarle dal punto di vista della modalità di partecipazione.

Solo ulteriori due cose. Abbiamo fatto l'ultimo Consiglio Comunale il 30 di novembre. Tra il 30 di novembre e oggi abbiamo tenuto due Commissioni consiliari, la Commissione Affari Istituzionali che sta procedendo nel lavoro di revisione del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni.

La prossima riunione della Commissione è già stata fissata per il 12 di gennaio. Invito, se è possibile, tutti i Gruppi consiliari a partecipare a questo lavoro, sarà mia cura anche contattare i Capigruppo di opposizione per aggiornare anche sul lavoro che sta facendo la Commissione, proprio perché ritengo che sia uno degli strumenti principali, proprio quello che regola il funzionamento del Consiglio Comunale, e quindi è auspicata la partecipazione di tutti in questo lavoro.

Invece il 15 di dicembre si è tenuta la Commissione Urbanistica che ha esaminato il punto che vedremo poi al quarto punto dell'ordine del giorno.

Questo era un po' per ricapitolare i lavori del Consiglio nelle sue articolazioni.

A questo punto do la parola alla Sindaca per le sue comunicazioni. Prego.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

L'ha già introdotto come tema la Presidente Gonnella, cominciamo con il consueto aggiornamento dei dati Covid legati alla pandemia.

Quello che stiamo rilevando è che, rispetto all'ultima comunicazione che è stata fatta il primo dicembre, quindi il giorno dopo il Consiglio Comunale, i casi sono triplicati.

Il dato di oggi delle 17 rileva 119 casi sul territorio (il primo dicembre erano 41), e 62 persone soggette a quarantena per contatto diretto con soggetto positivo. Il primo dicembre erano 28 persone.

Quindi è del tutto evidente che c'è un aumento importante che corrisponde ai dati che sentiamo e leggiamo quotidianamente sugli organi di stampa e informativi.

Nel nostro territorio sono due le fasce particolarmente colpite, sono tra gli 0 e i 20 anni, e tra i 40 e i 60.

Ci sono diversi contagi familiari. La situazione delle scuole è una situazione che di giorno in giorno peggiora, nel senso che anche oggi ho notizia di altre classi messe in quarantena.

In un Comune limitrofo hanno assunto la decisione di sospendere le attività scolastiche. Nel nostro territorio non siamo ancora arrivati a quella soglia che è prevista normativamente, cioè del 50 più 1.

Per cui, sebbene ci sia altissima attenzione, e tensione mi viene da aggiungere, nel senso che ovviamente il controllo quotidiano e quello che succede durante il giorno non lascia tranquilli nessuno.

Speriamo che il dato si mantenga sotto soglia. Mancano due giorni alla pausa dell'anno scolastico e poi ovviamente vedremo

anche le decisioni che coinvolgeranno in scala più ampia la Lombardia, perché già in questi giorni si leggeva la possibilità che subito dopo Natale si possa entrare in fascia gialla o in altre situazioni con l'introduzione di restrizioni conseguenti ai dati di contagio.

Dai contatti che ho nel nostro territorio non risultano situazioni particolarmente difficili dal punto di vista sanitario, anche se vi devo dire che, magari senza arrivare al ricovero, però ci sono alcune situazioni che, nonostante la giovane età, o in buona salute, hanno comunque dei momenti di preoccupazione sulla situazione sanitaria che li riguarda.

Quindi l'invito è sempre lo stesso, di mantenere alta l'attenzione, di rispettare le norme dei comportamenti e di vaccinarsi, perché la vaccinazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale è l'unico strumento, e il combinato dei due, efficaci per riuscire a contenere questa pandemia con cui, ahì noi, conviviamo ormai da quasi due anni.

Mentre l'altro aggiornamento riguarda la D.G. Regionale sulla identificazione delle case di comunità, perché nella D.G. del 15 dicembre, la 5723, viene identificata una casa di comunità anche per l'ambito Arese-Lainate.

Nell'ultimo Consiglio Comunale avevo anticipato che come Arese avevamo candidato un'area del nostro territorio, la caserma nel nostro caso. Quella attuale è in attesa di trasferimento.

L'esito della Commissione Tecnica che si occupa in Regione Lombardia dell'assegnazione delle destinazioni delle case di comunità è stato negativo, cioè né la proposta di Arese, né quella di Lainate (è un'altra proposta diversa) hanno superato l'esame della Commissione Tecnica.

Quindi siamo stati chiamati come ambito sia io che il collega di Lainate nel giro di meno di ventiquattro ore a fare una proposta alternativa, proprio per non lasciare scoperto l'ambito di nostra competenza.

E la decisione concertata, tanto di aver fatto una proposta di adesione condivisa, è avere identificato nell'ambito dell'area ex

Alfa un luogo, che è precisamente l'edificio E13, per fare inserire l'ambito di Arese e Lainate dentro la proposta delle case di comunità. Tant'è che nella Delibera Regionale trovate proprio nel Rhodense la dicitura "Lainate via Manuel Fangio proprietà degli enti".

La scelta è stata condivisa, di mettere a disposizione 2.000 metri quadri, nell'ottica di fare in modo che in questo passaggio, che ci avevano detto essere un passaggio fondamentale, che determinava la possibilità di avere o non avere, nell'ambito Arese-Lainate, una casa di comunità, è stata condivisa la scelta di fare questa proposta.

Nella comunicazione trasmessa via PEC a Regione Lombardia al momento dell'adesione, nella lettera a doppia firma mia e del collega di Lainate, abbiamo specificato che ovviamente, per la individuazione definitiva, facciamo salvi gli atti di competenza in capo ai Consigli Comunali e al Collegio di Vigilanza, e ci riserviamo anche di valutare una diversa localizzazione alternativa rispetto a quanto qui indicato.

Negli incontri che abbiamo avuto con ATS subito dopo la notizia, il giorno dopo la notizia, che non erano state ammesse le proposte di Arese e Lainate, una delle ragioni, la più rilevante, era stata - in tutti e due casi, sia nella proposta di Arese, sia nella proposta di Lainate - il fatto che la proposta non era baricentrica, e quindi questo non soddisfaceva i criteri regionali.

Quindi abbiamo comunque ritenuto fondamentale formalizzare una proposta che poi ovviamente dovrà essere perfezionata all'interno poi di quello che è il cammino e la definizione delle case di comunità nei tempi e nelle modalità che dirà Regione Lombardia, che sapete sono quelle del PNRR, e quindi modalità e tempi piuttosto stretti e con tappe abbastanza serrate.

Per quello che riguarda, invece, l'accordo di programma non ci sono novità rispetto a quanto comunicato il primo dicembre, siamo in una fase evidentemente di studio e approfondimento da parte della proprietà sulla proposta, che vorranno mettere all'attenzione degli enti.

E da ultimo, nell'ultimo Consiglio Comunale la Presidente aveva ricordato anche lo svolgimento delle elezioni per la nomina del nuovo Consiglio metropolitano, ed è notizia di oggi che ho avuto anche l'onore e la soddisfazione di essere confermata Consigliera metropolitana, con un dato ufficiale che è stato pubblicato nel secondo pomeriggio di oggi.

Queste sono le comunicazioni, ovviamente sono a disposizione dei Consiglieri per domande.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie alla Sindaca per le comunicazioni.

Chiedo se ci sono da parte dei Consiglieri richieste di chiarimenti o ulteriori comunicazioni da fare al Consiglio.

Vedo che si è iscritta a parlare la consigliera Piva. Prego Consigliera.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Io volevo dei chiarimenti sulla causa Arese-Lainate. Abbiamo ricorso, quindi volevo capire se è stata chiesta una sospensiva per i pagamenti che dovrebbero spettare al Comune di Lainate, oppure stiamo pagando quanto è stato stabilito.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Diciamo che questa domanda esula dalle comunicazioni di oggi, ma credo che si possa comunque dare una risposta, avevamo dato comunicazione nei precedenti Consigli.

Però sicuramente nell'ambito del Regolamento non sarebbe attualmente ammessa, ed è proprio una delle cose su cui stiamo lavorando nella nuova versione del Regolamento, proprio per ammettere anche delle risposte a domande in Consiglio Comunale.

Do la parola alla Sindaca per rispondere alla richiesta di chiarimento.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Non ci sono novità sostanziali. Questa domanda, se non sbaglio, l'aveva fatta anche in precedenza, nel senso che credo di aver comunicato nell'ultimo o nel penultimo Consiglio, non mi ricordo.

La data di fissazione della discussione della causa in Consiglio di Stato è il 10 febbraio.

Non abbiamo provveduto a fare alcun versamento, e siamo in attesa di fare la discussione nel momento appunto fissato, il 10 febbraio, che, visto come stanno procedendo i Tribunali al netto poi dell'evoluzione della situazione pandemica, dovrebbe tenersi regolarmente, senza nessun tipo di rinvio, incrociando le dita, perché ovviamente il problema non sarebbe la causa, ma sarebbe altro.

Quindi non ci sono novità, rispetto l'ultima volta che ha fatto la domanda non sono stati fatti versamenti, la situazione è la medesima.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Se non ci sono ulteriori interventi nell'ambito delle comunicazioni possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 99: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2021

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 30.09.2021.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione del verbale della seduta del 30 di settembre.

Chiedo se ci sono richieste di modifiche, emendamenti, sul verbale. Nessuna, quindi possiamo passare alla votazione.

La votazione è nominale per alzata di mano.

Favorevoli? Approvato all'unanimità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 100: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2021

APPROVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO PERIODICO DI ANALISI DI EVENTUALE RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175 E SUCC. MODIF. E INTEGR. - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, che è un provvedimento periodico che viene fatto tutti gli anni appunto, riguardante la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.

Illustra la proposta di delibera l'Assessore Nuvoli. Prego Assessore.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Buonasera a tutti.

Come riporta il titolo della delibera, che è già autoesplicativo, si tratta dell'approvazione del provvedimento periodico di analisi e dell'eventuale razionalizzazione delle partecipate pubbliche ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo eccetera, eccetera.

Quindi sostanzialmente con questa ricognizione si va a verificare che tutte le partecipate, sia di primo livello, che di secondo livello, quindi partecipate e partecipate di partecipate, abbiano i requisiti per continuare per l'appunto ad avere la partecipazione da parte dell'ente.

In particolare - poi magari facciamo un breve excursus di partecipata per partecipata - si specifica che debbono essere alienate, o oggetto di misure di razionalizzazione le partecipate non riconducibili a nessuna delle categorie dell'articolo 4, che adesso andiamo a verificare, e che non soddisfino i presupposti dell'articolo 5.

Quindi sostanzialmente il comma 1 dell'articolo 4 dice che le Amministrazioni Pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento di fini istituzionali, quindi devono essere di fatto delle società strumentali.

E poi le Amministrazioni Pubbliche possono direttamente o indirettamente costituire società, acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento dell'attività sotto indicate.

Quindi produzione e servizi di interesse generali; progettazione, realizzazione di un'opera pubblica; realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale; autoproduzione di beni o servizi strumentali dell'ente, servizi di committenza.

Dopo di che l'articolo successivo, quello che va a verificare, sono le condizioni che permettono quindi la costituzione di una partecipata. Quindi la verifica sempre dell'efficienza sul piano economico e sul piano dell'efficienza e dell'efficacia.

Quindi non si guarda soltanto quello che è il risultato, diciamo, economico che deve essere ovviamente più conveniente rispetto al rivolgersi al mercato, ma anche in termini evidentemente di qualità dei servizi.

Dopo di che quindi l'articolo successivo dice che una volta verificati questi presupposti, che fungono da premessa, bisogna razionalizzare periodicamente le partecipazioni e prevederne l'alienazione delle partecipazioni non consentite attraverso un piano appunto di riassetto, fusione, soppressione se non vengono rispettate le seguenti condizioni.

E vi leggo quali sono le ulteriori condizioni: partecipazioni societarie che non rientrano in alcune delle categorie dell'articolo 4, che sono quelle che vi ho precedentemente letto.

Poi bisogna alienare le società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. Questa era la condizione che di fatto ha

portato la liquidazione, tanto per fare un esempio, di Comunimprese.

Poi le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate da enti pubblici strumentali.

Partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro.

Poi partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro di cinque esercizi precedenti.

La necessità di contenimento dei costi e funzionamento; e infine necessità di aggregazione in società aventi ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4.

Quindi questi sostanzialmente sono i presupposti che vanno verificati, che vengono verificati partecipata per partecipata.

Una volta che si verifica, come dire, l'assenza di presupposti che spingono alla razionalizzazione delle società vengono confermate all'interno del perimetro del patrimonio dell'ente.

Per quanto riguarda le partecipazioni dirette noi abbiamo come Comune Cap Holding per la quale abbiamo una partecipazione dello 0,8%, l'esito della rilevazione è che sussistono le condizioni per mantenere la partecipazione.

Poi Gestione Servizi Municipali Nord Milano, meglio conosciuta come Gesem, anche qua sussistono le condizioni per mantenere la partecipazione.

E infine Comunimprese, società liquidata e cancellata dal Registro delle Imprese dal 21 febbraio 2020. Quindi nessuna attività svolta. Questo era proprio un caso di società che non aveva più i requisiti per continuare ad essere partecipata dal Comune di Arese.

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette di primo livello, sono le partecipazioni che abbiamo attraverso Cap Holding, e sono Amiacque per la quale sussistono le condizioni per mantenere la partecipazione; Pavia Acque Società Consortile a

responsabilità limitata, sempre controllata da Cap Holding, per la quale sussistono le condizioni per mantenere la partecipazione.

Poi abbiamo Rocca Brivio Sforza Società a responsabilità limitata, società in liquidazione, come è stato deciso dal Comitato Strategico del 10 febbraio 2015. Come dire, è un po' una liquidazione lenta.

E infine Fondazione Cap Holding, per la quale sussistono le condizioni per mantenere la partecipazione.

Per quanto riguarda, invece, le partecipate indirette di secondo livello detenute attraverso Pavia Acque, quindi Pavia Acque controllata da Cap Holding e a sua volta Pavia Acque ne controlla altre società, abbiamo la Banca di Centropadana di Credito Cooperativo, per la quale l'esito della rilevazione è cessione, alienazione quote. Quindi Pavia Acque intende procedere all'alienazione delle azioni di Banca di Centropadana di Credito Cooperativo, in suo possesso sono 471 azioni.

Questo è lo stato delle nostre partecipate. Non ci sono cose particolari da segnalare, se non quelle che vi ho accennato. Sono a disposizione per dubbi o eventuali domande. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Apro la discussione su questo punto, chiedo se ci sono interventi.

Non c'è nessuno che si è prenotato a parlare, quindi passiamo direttamente alla votazione del punto 3 all'ordine del giorno.

Favorevoli? Approvata all'unanimità.

Per questo punto dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Approvata anche l'immediata eseguibilità all'unanimità del punto 3 all'ordine del giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 101: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2021

INDIVIDUAZIONE AMBITI DI ESCLUSIONE DALL'APPLICAZIONE DELLE DEROGHE E DEGLI INCENTIVI PREVISTI DAI COMMI 5, 6 E 10 PER GLI INTERVENTI SU IMMOBILI DISMESSI CON CRITICITÀ DI CUI ALL'ART. 40-BIS DELLA L.R. N. 12/2005 IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 18/2019 MODIFICATA CON L.R. N. 11/2021 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 4 all'ordine del giorno: "Individuazione ambiti di esclusione dall'applicazione delle deroghe e degli incentivi previsti dai commi 5, 6 e 10 per gli interventi su immobili dismessi con criticità di cui all'art. 40-bis della L.R. n. 12/2005".

Per l'illustrazione della proposta di delibera do la parola all'Assessore Ioli, prego.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Si tratta dell'ultima delle delibere che i Comuni hanno facoltà di prendere in seguito all'entrata in vigore della Legge Regionale 18 del 2019, che ha introdotto delle modifiche importanti alla legge urbanistica regionale 12/2005.

Ne abbiamo già discusso varie volte anche in Commissione Urbanistica. Nell'ultima riunione della Commissione Urbanistica del 15 dicembre appunto questa proposta è stata approvata all'unanimità.

Si tratta della facoltà, e non dell'obbligo. I Comuni potrebbero anche non deliberare nulla, e in quel caso la modifica dell'articolo 40 bis entrerebbe in vigore su tutto il territorio.

I Comuni hanno la facoltà di deliberare l'individuazione di eventuali edifici dismessi che abbiano particolari

caratteristiche, e che causino criticità per uno dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che ne pregiudichino la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale, urbanistica edilizia e sociale.

Quindi gli edifici dismessi devono avere delle caratteristiche ben precise e non si tratta di edifici soltanto bisognosi di manutenzione, ma devono rispondere a queste caratteristiche.

Nel caso il Comune individui un edificio che abbia queste caratteristiche ne dà comunicazione al proprietario, il quale ha facoltà entro tre anni di proporre un intervento. In mancanza il Comune deve procedere in danno, quindi facendo pagare le spese al proprietario alla ristrutturazione, però dovendo anticipare le risorse.

Nel dibattito in Commissione Urbanistica, ancora all'inizio, quando è uscita la norma 18/2019, era stato dato mandato di ragionare nello studio degli uffici secondo i criteri che avevano già improntato il P.G.T.

Quindi certamente incentivare le ristrutturazioni, che è anche l'obiettivo appunto della Legge Regionale 18/2019, continuare a perseguire il contenimento del consumo di suolo.

Però cercare anche di contemperare queste esigenze con quelle del bilancio del Comune e non snaturare quella che è la Progettazione del Governo del Territorio, che è proprio dei Comuni, nel senso esprimersi comunque, e non lasciare che la legge regionale praticamente prenda il posto di quella comunale, alla quale è demandato il governo del proprio territorio.

Per cui, su questa linea di indirizzo, l'Ufficio ha cominciato a considerare le previsioni del P.G.T. che, come sapete, il P.G.T. 2014 aveva già introdotto i criteri di contenimento del consumo del suolo in maniera molto forte, per cui già allora avevamo individuato degli ambiti di particolare pregio, vuoi ambientale e naturalistico, come per esempio quelli ricompresi nel Parco delle Groane, o piuttosto negli ambiti di interesse regionale come l'ARER, come gli alvei dei fiumi, oppure appunto ambiti dove era opportuno comunque escludere un'applicazione *tout-court* della

Legge Regionale per problemi di regimentazione idraulica, piuttosto che ambiti definiti in maniera molto caratteristica a livello morfologico come possono essere i villaggi tipici di Arese, nei quali ovviamente va preservata la tipologia delle abitazioni.

Quindi già allora avevamo escluso questi ambiti dall'applicazione di alcuni incentivi previsti dalla Legge Regionale, e si è valutato che anche in questo caso questi ambiti dovessero essere esclusi dall'applicazione dell'articolo 40, e quindi in questi ambiti non si applicano i benefici su eventuali edifici dismessi, anche perché in realtà non ne abbiamo trovati, cioè non ce ne sono che abbiano queste caratteristiche.

In questi ambiti non si può applicare quindi il beneficio in particolare previsto per il recupero degli edifici dismessi, che è quello dell'incremento volumetrico.

Ricordo che l'incremento volumetrico, che prevede l'articolo 40 bis, sarebbe da valutare da un minimo del 15 fino a un massimo del 25. In mancanza dell'individuazione entrerebbe in vigore automaticamente l'incremento volumetrico del 20%.

Quindi questo per dire che si è ritenuto di fare la proposta di non individuare edifici dismessi con le caratteristiche dell'articolo 40 bis, e di proporre di escludere dall'applicazione dell'articolo 40 bis gli ambiti individuati nell'allegato che trovate appunto in fondo alla delibera, che sono sostanzialmente quelli che dicevo prima, quelli valutati di particolare pregio.

Una cosa importante è che comunque questa delibera è in itinere, ovvero ogni anno il Comune potrà eventualmente riconsiderare questa individuazione, se dovessero prefigurarsi edifici che nel tempo vengono ad avere queste caratteristiche particolari, e quindi l'anno prossimo potremmo individuare eventuali edifici dismessi.

Così come il privato, anche nelle more tra questa delibera e quella dell'anno prossimo, potrà eventualmente proporre un proprio edificio qualora ritenesse che abbia le caratteristiche previste dalla norma.

Non mi viene in mente altro, se volete chiedere sono qua.
Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Apriamo la discussione su questo punto che è stato già discusso e esaminato nella Commissione Urbanistica.

Chiedo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri e delle Consigliere. Vedo che si è iscritta a parlare la consigliera Pandolfi, prego Consigliera.

CONSIGLIERE PANDOLFI PAOLA

Grazie.

Questo è l'ultimo punto, è il punto terminale che mancava a questo Consiglio Comunale per quanto riguarda l'applicazione delle Leggi Regionali.

Io ritengo che abbiamo svolto un buon lavoro come Commissione Urbanistica. Diciamo eravamo tutti uniti dal desiderio di evitare che su questo e sugli altri punti la rigenerazione urbana si traducesse in uno stravolgimento sia del P.G.T. che del nostro territorio, sia dalle caratteristiche morfologiche. Per esempio abbiamo visto nelle zone ad esclusione i villaggi che caratterizzano Arese sono stati protetti per evitare che venisse poi alterata in futuro la loro struttura, per esempio applicando questa legge che permettel' aumento delle volumetrie.

Le zone ovviamente di interesse naturale, corridoi verdi, Parco delle Groane, le zone a rischio idrogeologico.

Io sono molto soddisfatta del lavoro di questa Commissione, quanto meno dei Commissari che hanno partecipato in questi mesi ai lavori di questa Commissione. E devo dire che mi spiace che questa sera non ci siano, ma voglio ringraziare il lavoro che è stato svolto dagli Uffici, perché ci hanno permesso con dei chiarimenti tecnici di esprimere quello che noi politicamente ritenevamo importante, ovvero la tutela del nostro territorio, il rispetto

del P.G.T., che fosse importante fare passare il messaggio che rigenerazione urbana è una cosa e facilitazione, invece, del lavoro di speculazione edilizia è un'altra. E credo che in tutti i punti che noi abbiamo portato in questo Consiglio Comunale questo balzi immediatamente agli occhi.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliera. Si è iscritto a parlare il consigliere Aggugini, prego Consigliere.

CONSIGLIERE AGGUGINI MAURO

Grazie Presidente.

Io volevo unirmi ai ringraziamenti della Presidente Pandolfi perché il lavoro della Commissione è stato veramente molto interessante e molto ben fatto, a mio parere.

Volevo ringraziare in particolare gli Uffici nella figura degli architetti Troletti e Grassi perché hanno fatto veramente un lavoro scrupolosissimo, che li ha impegnati per mesi, e hanno saputo interpretare quello che era l'indirizzo politico del mandato che hanno ricevuto. È venuto un lavoro che è assolutamente coerente con quella che era l'indicazione del P.G.T.

Ringrazio anche l'Assessore Ioli, direi che è stato un lavoro anche collegiale, e non c'è stata mai divergenza a entrare nella Commissione, per cui penso a un esempio di eccellenza per la nostra città. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliere.

Prima di dare la parola all'Assessore Ioli, chiedo se ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri, così poi interviene in chiusura come replica.

Non ci sono altri interventi, quindi do la parola all'Assessore Ioli, prego.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie. Volevo solo aggiungere una cosa che ho dimenticato prima, che come prevede la Legge c'è la possibilità che i Comuni avviino anche un processo partecipativo, che in questo caso noi abbiamo avviato.

Infatti dal 19 ottobre del 2020 al 18 novembre del 2020 è stata fatta una manifestazione di interesse per chiedere appunto ai cittadini se avessero intenzione di proporre al Comune l'individuazione di loro eventuali edifici dismessi per potere godere di questi benefici, e non sono pervenute domande.

Questo è anche un altro degli elementi che ci ha confortato nella decisione.

Anche io, come il consigliere Aggugini anticipava, ringrazio gli Uffici e le Architette dell'Ufficio Urbanistica che si sono impegnate molte. E ringrazio i Consiglieri che hanno avuto la pazienza e la costanza di discutere di queste cose non semplici.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Se non ci sono ulteriori interventi possiamo chiudere la discussione e passiamo al voto sul quarto punto all'ordine del giorno.

Favorevoli? All'unanimità approvata la delibera al punto 4.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità approvata anche l'immediata eseguibilità del punto 4 all'ordine del giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 102: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2021

SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - APPROVAZIONE ATTO DI CESSIONE
DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI ENEL SOLE SRL PRESENTI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ARESE - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo quindi al punto 5: "Servizio di illuminazione pubblica - Approvazione atto di cessione degli impianti di illuminazione pubblica di Enel Sole presenti nel territorio del Comune di Arese".

Illustra la proposta di delibera l'Assessore Ioli. Prego Assessore.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie Presidente.

Anche di questo abbiamo già discusso in passato. È un atto importante perché è un passo in avanti verso l'efficientamento dell'illuminazione pubblica del Comune, che, come sapete, da tempo avevamo deciso di avviare, e che ha avuto una serie di difficoltà fino adesso, ma questo è un primo importante tassello per proseguire. Quindi il lavoro dell'anno prossimo sicuramente ci porterà più vicini al risultato.

Si tratta di acquisire la proprietà, da parte del Comune di Arese, di quella parte dei pali e della rete di illuminazione pubblica che è ancora di proprietà di Enel Sole.

Per poter mettere a gara l'efficientamento dell'illuminazione pubblica è necessario essere proprietari della rete, e quindi questo passaggio è fondamentale. Non era semplice perché ovviamente gli interessi sono opposti, nel senso che noi abbiamo interesse ad acquisirlo al minor costo possibile, ed Enel Sole evidentemente ha un interesse divergente.

Perciò è stato necessario affidare a un *pool* di progettisti un lungo lavoro di periziamento della rete, da parte nostra, che poi è stato discusso in contraddittorio con Enel Sole per cercare di contemperare gli opposti interessi.

La rete è parecchio complessa perché è nata in un tempo in cui Enel era monopolista. Per cui non c'era la suddivisione tra l'impianto di illuminazione pubblica e l'impianto di erogazione dell'energia. Era un'unica rete.

Oggi non è più possibile mantenere questo criterio perché, come sapete, i gestori, i fornitori del servizio possono, e auspicabilmente dovrebbero, essere diversi dai proprietari della rete per garantire una maggiore concorrenza.

Per cui è necessario operare come si sta facendo su tutti gli impianti nuovi. Quindi l'illuminazione pubblica deve essere posta sotto contatore. Cosa che prima non era, e che ci crea adesso le attuali difficoltà anche di gestione, perché assurdamente, o meglio deriva appunto dall'origine di questo servizio il Comune paga un tanto a lampada in funzione della potenza della lampada adesso, negli impianti che non sono ancora sotto contatore quelli di Enel Sole.

Per cui che la lampada sia accesa o sia spenta il Comune paga lo stesso. Questo non incentiva ovviamente la manutenzione dell'impianto, della rete.

Questo criterio va assolutamente cambiato nella messa a gara dell'impianto, e quindi è necessario acquisire la rete.

Il tema è proprio la difficoltà di separare i due impianti. Difficoltà e costo, perché non è tanto il valore della rete in sé, è il fatto che occorrono un sacco di lavori per promiscuare - come dicono i tecnici - i due impianti, e quindi separare pozzetti, separare le linee, i cavidotti, dove non ci sono farli. Quindi la rete per noi ha un valore molto basso.

L'esito di tutta questa operazione molto complessa è stato un raggiungimento di un valore di circa 65.000 euro più IVA, condiviso da Enel Sole, che porta a 72.000 euro la valutazione di questa operazione. Quindi si è giunti a un compromesso bonario,

senza dovere andare in causa, e questo dovrebbe accelerare la procedura.

Quindi la proposta è quella di autorizzare gli Uffici a stendere la convenzione con Enel Sole per l'acquisizione degli impianti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore per l'illustrazione.

Chiedo se ci sono interventi su questo punto. Si è iscritta la consigliera Toniolo, prego Consigliera.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Grazie Presidente, buonasera.

Volevo chiedere all'Assessore se ci sono previsioni di tempi per quanto riguarda la conclusione dell'iter con Enel Sole, e quindi poi per noi per potere iniziare il lavoro che intendiamo fare sulla rete. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliera.

Se non ci sono altre domande do la parola all'Assessore Ioli, prego.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie. Parallelamente a questo lavoro, di cui discutiamo adesso, i professionisti incaricati hanno già elaborato un corposo faldone di documentazione da poter utilizzare per fare una manifestazione di interesse che io auspico nel mese di gennaio potremmo pubblicare. E la speranza è quella perché sono a buon punto.

A quel punto si avvia l'iter vero e proprio, che secondo me dovremmo cercare di concludere nel 2022, entro il 2022, entro il mandato sicuramente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

La consigliera Toniolo ha chiesto nuovamente la parola, prego.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Grazie. Vuol dire che praticamente con l'Enel si conclude e in brevissimo tempo? Poi tutta la procedura che segue, invece, è quella che dobbiamo far partire noi ovviamente, e lì sono tempi diversi ovviamente. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Prego Assessore Ioli.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Sì, appunto trattandosi di un accordo bonario è chiaro che la procedura, autorizzando questa delibera, sarà molto veloce, perché si tratterà di stipulare l'atto. Di fissare e stipulare l'atto. L'accordo c'è già.

Dopo di che le procedure sono quelle che deve fare il Comune, e i tempi potrebbero essere abbastanza contingentati.

È chiaro che dipenderà anche da quante proposte dovessero arrivare. Se arrivano due proposte è un conto, se ne arrivano cinquanta vanno valutate più proposte ed è un po' più lungo.

La ragionevole certezza è che ci sia un interesse, perché in questo periodo abbiamo sondato varie società che ci hanno chiamato, che chiedevano se abbiamo intenzione. Quindi, anche sentendo i tecnici che hanno già avuto esperienze su altri Comuni, possiamo aspettarci che almeno due o tre aziende rispondano alla manifestazione di interesse. Se questo fosse il numero i tempi potrebbero essere abbastanza veloci, perché se ne devi valutare tre poi dopo fai veloce.

Perché l'idea è quella di fare appunto questa manifestazione pubblicando tutto il rilievo fatto, che è già stato fatto per questa delibera. Quindi tutto un grande lavoro che, invece,

avrebbero dovuto fare le società lo abbiamo già fatto noi, e questo accorcerà i tempi.

In questa pubblicazione abbiamo anche individuato una serie di caratteristiche che l'impianto e l'efficientamento energetico dovrà avere, che sono quelle che interessano all'Amministrazione, quindi una certa caratteristica dei pali, un certo numero di migliorie sotto il profilo della *smart city*, certi requisiti illuminotecnici. Questi sono già stati individuati e verranno pubblicati nella manifestazione di interesse.

A quel punto noi dovremo - e abbiamo già la disponibilità dei professionisti - vagliare tra quelle proposte che saranno arrivate quale risponderà meglio alle richieste fatte dall'Amministrazione, e a quel punto mettere a gara, con un *project* di iniziativa a questo punto privata, perché la soluzione che riterremo più valida sarà quella che metteremo a gara e si farà la gara vera e propria.

I tempi non sono certamente brevissimi, perché le procedure sono complicate, però io auspico che nel 2022 questa cosa possa andare a buon fine.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Se non ci sono ulteriori interventi su questo punto possiamo passare alla votazione, stiamo votando sul punto 5 "Servizio di illuminazione pubblica".

Favorevoli? All'unanimità approvato il punto 5.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità approvata l'immediata eseguibilità del punto 5 all'ordine del giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 103: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2021

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI ARESE E
L'ASSOCIAZIONE "CIRCOLO RICREATIVO COL DI LANA - ARESE" PER LA
CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DEI LOCALI SITI IN VIA COL DI LANA
10 PIANO TERRA - TRIENNIO 2022-2023-2024 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 6. Chiedo agli Assessori di scambiarsi, di alternarsi sui banchi.

Illustra la proposta di delibera l'Assessore Cerea, parliamo dello schema di convenzione tra il Comune di Arese e l'Associazione "Circolo Ricreativo Col di Lana" per la concessione in comodato d'uso dei locali in Via Col di Lana 10 e durata 2022/2024.

Prego Assessore Cerea.

ASSESSORE CERIA VERONICA

Grazie mille, buonasera a tutti.

Appunto trattiamo quindi la convenzione, il valore annuale della concessione è di 2.560,68 euro, e rientra nel tema della valorizzazione dell'attività che questa associazione fa. Ossia viene stimato il valore dell'immobile, ma l'attività che l'associazione svolge è di rilevante interesse per la comunità, pertanto il valore del servizio prestato dal Circolo Ricreativo di via Col di Lana risulta equivalente, se non maggiore, all'importo derivante del valore della concessione. Questo il senso.

Quello che cambia fondamentalmente riportandola quest'anno è il tempo. L'anno scorso l'avevamo rinnovata solo per un anno, perché effettivamente il problema è sempre purtroppo il solito, il Covid, la questione della pandemia dava delle incertezze anche nelle persone che gestivano il Circolo. Che, invece, voglio

ringraziare quest'anno hanno voluto confermare la durata triennale della convenzione.

Quindi vuol dire un ulteriore rinnovato impegno da parte loro nell'animazione del Circolo e hanno, diciamo, gettato un po' il cuore oltre l'ostacolo, anche se appunto ancora delle limitazioni alle attività avvengono a causa della pandemia.

L'utilizzo dei locali è finalizzato alla gestione, organizzazione e svolgimento di attività sociali, culturali e ricreative di animazione e di utilità sociali, rivolte prevalentemente alle persone anziane che attengono propriamente al circolo.

La convenzione, come dicevo, è triennale, dal primo gennaio 2022 al 31 dicembre 2024.

Poi nella convenzione, per chi l'ha letta, vengono trattati gli impegni di collaborazione, piuttosto che gli impegni e gli oneri a carico dell'associazione o del Comune.

Altro non avrei da dire. C'è anche la tabella.

Il massimo orario concesso, cioè che è stato richiesto quest'anno è di 38 ore settimanali che abbiamo voluto inserire nella convenzione, e che potranno essere riviste nel caso si dovessero aggiungere delle attività.

Entro il 31/12 si concorda la programmazione del circolo, comunque se dovessero essere inserite nuove attività che superano le 38 ore, ovviamente dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione, e poi si andrà a conguaglio per le spese più che altro delle utenze, perché uno degli obblighi dell'Associazione è quello di coprire le spese vive di utenza della sede. Se non ci sono domande io ho concluso.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Su questo punto chiedo se ci sono domande o interventi da parte dei Consiglieri. Si è iscritta la consigliera Scifo. Prego Consigliera.

CONSIGLIERE SCIFO BARBARA

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Avevo solo una curiosità rispetto a come sta andando l'attività dopo la riapertura, diciamo, dopo la pausa di qualche mese fa. Effettivamente se la partecipazione si è riattivata, oppure se stiamo facendo fatica, insomma come anche in altri ambiti.

Volevo sapere un po' più nel merito delle attività e della partecipazione. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliera. Non vedo altri iscritti a parlare, quindi do ha parola all'Assessore Cerea. Prego.

ASSESSORE CEEA VERONICA

Devo rendere merito al Consiglio Direttivo, al Presidente, a chi gestisce il Circolo, hanno subito ovviamente messo in campo tutte le misure di prevenzione e anche di più.

La partecipazione non è sicuramente come prima, le attività che si possono svolgere sono limitate, quindi sicuramente c'è uno zoccolo duro di persone che resiste e frequenta, perché la voglia di socialità c'è ed è tanta, però anche i dati di questi giorni non rassicurano le persone nel partecipare ad attività collettive; nonostante appunto siano molto ligi nel misurare la temperatura, c'è il disinfettante all'entrata, il distanziamento e tutto quanto, però un po' ancora permane nelle persone la preoccupazione.

Sta poi anche all'andamento dell'epidemia. Avevamo pensato di organizzare a inizio anno la solita festa che facevamo per Natale, e abbiamo dovuto rinunciare, non ci sembrava il caso di mettere a rischio vista la situazione. Quindi resistono con un po' di fatica, come tutti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, non vedo nessun altro iscritto a parlare su questo punto all'ordine del giorno, quindi passerei alla votazione, siamo al punto 6.

Favorevoli? All'unanimità approvata.

Votiamo anche qui per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

Quindi è approvato il punto 6 all'ordine del giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 104: PUNTO N. 7 O.D.G. DEL 20 DICEMBRE 2021

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI EVENTI CULTURALI E DELL'ARCHIVIO
DEL COMUNE DI ARESE ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DENOMINATA
CSBNO - CULTURE SOCIALITÀ BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO -
APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO - PERIODO 01/01/2022-
31/08/2024 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 7 e ultimo punto all'Ordine del Giorno del Consiglio di oggi, che tratta l'affidamento della gestione degli eventi culturali e archivio del Comune di Arese all'Azienda CSBNO per il periodo 01/01/2022-31/08/2024.

Do la parola, per l'illustrazione della proposta, all'Assessora Scupola. Prego.

ASSESSORE SCUPOLA DENISE

Buonasera a tutti, buonasera a tutte, grazie Presidente.

Stante l'esperienza positiva dei precedenti anni proseguiamo con l'affidamento al Consorzio bibliotecario della gestione di parte degli eventi culturali del Comune di Arese, e del servizio di consultazione e ricerca presso la sede dell'archivio comunale sita in via della Moia.

Per quanto riguarda la durata dell'affidamento stiamo parlando del periodo, come diceva la Presidente, dal primo di gennaio del 2022, al 31 di agosto del 2024.

La scelta di questo periodo temporale, e non del triennio, è stata fatta in ragione del fatto che da una parte ciò consente di seguire la programmazione culturale, che viene fatta per rassegne, e quindi che segue in sostanza l'anno scolastico, quindi dal periodo di settembre/ottobre al periodo di maggio/giugno, cui segue poi una programmazione estiva.

Quindi da una parte questa è la ragione, e dall'altra parte in questo modo il presente contratto scadrà appunto il 31 di agosto 2024, praticamente in contemporanea con la scadenza dell'affidamento al Consorzio bibliotecario del Reference, quindi per la biblioteca. L'altro servizio che il Consorzio bibliotecario svolge per noi, e quindi ciò consentirà, qualora lo si riterrà, alla scadenza di questo contratto di procedere, così come viene fatto oggi, alla unificazione in sostanza dell'affidamento dell'archivio e della gestione degli eventi culturali di unire anche appunto il Reference, e quindi fare un affidamento complessivo di tutti i servizi che il CSBNO svolge per noi. Quindi questo sulla durata.

Per quanto riguarda l'archivio, in buona sostanza si tratta di quanto era già previsto in precedenza, quindi la gestione dell'archivio di via della Moia per nostro conto, a fronte di un corrispettivo pari ad euro 12.000 annui più IVA, che in sostanza corrisponde al compenso di un archivistica che è presente per otto ore a settimana. Quindi in sostanza un giorno a settimana, e che svolge il servizio di archivio.

Per quanto riguarda, invece, la gestione degli eventi culturali, innanzitutto appunto in che cosa si esplica questo tipo di attività che il Consorzio svolge? Si esplica in tre voci in sostanza: ideazione, direzione artistica, progettazione e analisi della realizzabilità dell'idea progetto, che è la fase preliminare; l'organizzazione vera e propria degli eventi; ed infine la *governance* e il coordinamento degli eventi che prevede anche la presenza del personale del CSBNO durante le iniziative.

Il corrispettivo per questa attività che il Consorzio svolge, come nelle tre voci che elencavo prima, è pari ad euro 14.793,85 oltre IVA, che viene non più rapportata rispetto...

Non più quantificata sulla base delle ore lavorate da una persona dedicata, ma quantificata a corpo per la realizzazione di una serie di eventi. Eventi che sono indicativamente quantificati in un numero di 23 annui, e comunque fino alla concorrenza massima di una spesa per euro 58.999 IVA inclusa.

Quindi in sostanza questo è il corrispettivo per la realizzazione vera e propria degli eventi.

Quindi due voci di cui la prima, come dicevo prima, per tutta la parte di direzione artistica, organizzativa e di gestione; e la seconda, invece, proprio per la realizzazione degli eventi, quindi per tutti i costi che organizzare un evento comporta.

Forse può essere di interesse il fatto che, in considerazione del periodo storico che stiamo vivendo, sia stato espressamente stabilito nel contratto che cosa succede, quindi se e come viene riconosciuta la quota parte di direzione artistica in caso di cancellazione o di sospensione di eventi già programmati, o non ancora programmati. Proprio perché purtroppo il rischio c'è, e quindi abbiamo ritenuto opportuno precisarlo, di modo che in sostanza si corrisponderà solo il lavoro che è già stato fatto, se è stato fatto, altrimenti nulla verrà corrisposto.

Ovviamente forse più sul merito c'è da dire che rimane in capo al Comune, all'Amministrazione, la scelta degli eventi culturali. Certamente il CSBNO può fare delle proposte che però devono essere vagliate dall'Amministrazione, approvate dall'Amministrazione stessa, ed è sempre prevista la valorizzazione delle associazioni locali, culturali, che da tempo fanno parte della programmazione del Comune di Arese, e quindi anche questa cosa viene ancora prevista.

Mi sembra di non avere nulla da aggiungere. Se ci sono domande.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Su questo punto chiedo se ci sono interventi da parte del Consiglio, o richieste di chiarimenti.

Si è iscritto a parlare il consigliere Buroni. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Grazie signora Presidente. Buonasera a tutti.

Più che richieste di chiarimenti e considerazioni era soltanto una riflessione e un ringraziamento, nel senso che l'Assessore Scupola anche in questo caso ha dimostrato una grande cura nella valutazione e nella gestione in questo caso dell'affidamento, che è in continuità con ciò che in questi anni già abbiamo visto, ma che appunto, come ci ha appena illustrato, prende in considerazione anche aspetti nuovi e legati alla contingenza.

E questa è una cosa importante, nel senso che talvolta magari possiamo essere spinti un po' dall'inerzia nel rinnovare alcune cose, magari perché, come nel caso presente con il CSBNO, ci affidiamo a enti, istituzioni, consorzi, associazioni, di cui ci fidiamo e di assoluta garanzia.

Invece in questo caso abbiamo notato come ci sia davvero anche un'attenzione tutt'altro che scontata, tutt'altro che meccanica anche nell'attenta valutazione dei singoli aspetti, che quindi è assolutamente encomiabile.

Per altro sapendo che si tratta di un settore che, proprio per via della pandemia, e lo stesso nuovo acronimo di CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Eccetera, il fatto della socialità e delle biblioteche purtroppo in questo periodo ha subito una brutta battuta d'arresto. Naturalmente ha subito molto il contesto pandemico.

Però appunto anche in questo caso è bene che si vada avanti ancora molto a investire in questo senso, e che si cerchi di far fronte il più possibile con appunto lungimiranza e attenzione, perché anche per ricostruire dalle macerie della pandemia, sicuramente tutto ciò che è socialità, tutto ciò che è cultura, tutto ciò che è *network* appunto operativo è fondamentale.

E in questo senso ancora una volta appunto abbiamo visto come anche l'Assessore sia molto attiva e si sia subito attivata.

Mi viene in mente, per rimanere al CSBNO, il recente festeggiamento per l'anniversario dei cinque anni, in cui per

altro, proprio in questa sala, sabato abbiamo scoperto, insieme al Sindaco e agli altri presenti, anche una targa.

E credo proprio che siano davvero questi poi i valori che, attraverso le iniziative culturali, attraverso le iniziative di sensibilizzazione, attraverso proprio le iniziative di socialità, sono quelle che poi davvero fondano e portano avanti, nonostante tutto le fatiche, nonostante tutto le battute di arresto anche in qualche modo davvero la nostra società, il nostro stare insieme, il nostro operare.

Quindi, appunto, non sono domande di chiarimento perché è stata già molto chiara. Un ringraziamento per l'attenta e competente valutazione nell'aver, in qualche modo, elaborato questo nuovo affidamento al CSBNO. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliere.

Ci sono altri interventi su questo punto? Ha chiesto la parola il consigliere Aggugini, prego.

CONSIGLIERE AGGUGINI MAURO

Grazie Presidente. Io, invece, di un chiarimento avevo bisogno, probabilmente me lo sono perso io questo passaggio, però volevo capire a che punto siamo con il trasferimento dell'archivio.

Lei questa sera ha ampiamente descritto la gestione dell'archivio da parte del CSBNO, finalmente abbiamo un archivio nostro sul territorio comunale, dopo che per anni abbiamo affittato credo degli spazi a Lainate.

Il trasferimento è già partito? Mi sono perso forse un passaggio io su questa cosa. Quando verrà completato e se è già iniziato. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliere. Do la parola al dottor Ceriani o all'Assessora. Prego Assessora.

ASSESSORE SCUPOLA DENISE

A quanto mi è dato di sapere il trasferimento sicuramente è già iniziato, credo che sia anche già stato completato.

Poi chiedo eventualmente al dottor Ceriani maggiori specificazioni, ma è stato completato.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Sì, risulta che il trasferimento appunto dell'archivio sia stato completato.

È di competenza della dottoressa Paganini se non sbaglio attualmente come competenza di responsabile posizione organizzativa, credo ormai quasi da un anno tutto sommato. Dal primo di gennaio dell'anno scorso. E quindi sia attivo sia il servizio di archivio che di gestione e consultazione.

Poi non so se si va direttamente là e c'è anche, se non sbaglio, un ufficio di consultazione, oppure si chiede e si possono portare in Comune.

Comunque se ci sono poi ulteriori elementi è la dottoressa Paganini la responsabile preposta alla gestione dell'archivio.

Non vedo altri interventi su questo punto, siamo al punto 7, se così è possiamo passare alla votazione sul punto per 7 all'ordine del giorno.

Favorevoli? 11 favorevoli.

Contrari? Zero.

Astenuti? 1.

Quindi la delibera al punto 7 è stata approvata.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 1.

Approvata l'immediata eseguibilità.

Abbiamo terminato i punti all'ordine del giorno del Consiglio di oggi 20 dicembre.

Vista la situazione di pandemia quest'anno non abbiamo ritenuto opportuno fare il brindisi che di solito ci concediamo

(non l'anno scorso) al termine del Consiglio di dicembre per augurare a tutti un buon Natale. Lo facciamo al termine del Consiglio senza un momento conviviale, questo per evitare ulteriori rischi per noi stessi e per le nostre famiglie.

Auguro a tutti i Consiglieri e a tutte le Consigliere, alla Sindaca, alla Giunta tutta, ai dipendenti comunali, al dottor Ceriani, ai cittadini e alle cittadine, un buon Natale e buone feste anche a tutte le famiglie.

Ci riaggiorniamo per i lavori del Consiglio per fine gennaio, primi di febbraio.

Grazie, buona serata.

La seduta termina alle ore 22:30.